



GABETTI PROPERTY SOLUTIONS S.p.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

12 maggio 2009 (1° convocazione)

13 maggio 2009 (2° convocazione)

Via Ugo Bassi 4/b – 20159 Milano

Capitale sociale deliberato Euro 56.635.130,28 -

sottoscritto e versato Euro 31.498.960,20

Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 81019220029

R.E.A. di Milano n. 975958 - Partita IVA n. 03650800158

Iscrizione nell'apposita sezione dell'Elenco Generale ex art. 113 del D.Lgs. 385 del 1993 n. 1893

Sito internet: www.gabettigroup.com

INDICE

Convocazione di Assemblea Straordinaria	pag. 3
Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria	pag. 6

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Avviso di Convocazione

(pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" dell' 11 aprile 2009)

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Milano, Via Ugo Bassi 4/b, presso la sede sociale, il giorno 12 maggio 2009, alle ore 15.30, in prima convocazione e, ove necessario, in seconda convocazione il giorno 13 maggio 2009, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di revoca della deliberazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Gabetti Property Solutions adottata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 7 novembre 2008. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni della Società. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di modifica dell'art. 16 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Proposta di modifica degli artt. 6 e 7 dello Statuto Sociale nel senso di prevedere l'introduzione di nuove categorie di azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al servizio dell'esercizio dei warrant che saranno abbinati alle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale di cui alla delega di cui al punto che precede dell'ordine del giorno, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
7. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni

dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni di categoria B, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.000.000,00. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

8. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 4.360.000,00, riservato ad ASP S.r.l., da liberarsi mediante il conferimento in natura della quota dalla stessa detenuta in Abaco Servizi S.r.l., pari al 35% del capitale sociale. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi di legge i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle richieste di cui sopra è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO

In conformità con quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto della Società, per intervenire in Assemblea gli Azionisti dovranno richiedere all'intermediario, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998, di effettuare la comunicazione ai sensi della vigente disciplina.

Tale comunicazione dovrà pervenire alla Società almeno due giorni non festivi anteriori al giorno fissato per la riunione assembleare.

La Società non impone il blocco delle azioni quale requisito di legittimazione per la partecipazione all'Assemblea; agli Azionisti è richiesto il deposito delle azioni, vale a dire di impartire istruzioni all'intermediario che tiene i relativi conti, affinché effettui la suddetta comunicazione e la faccia pervenire alla Società almeno due giorni non festivi anteriori al giorno fissato per la riunione assembleare.

Da ciò non deriva alcun impedimento al successivo ritiro delle azioni; in caso di ritiro il deposito già effettuato perde efficacia ai fini della legittimazione all'intervento in Assemblea.

Si ricorda ai Signori Azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio dei diritti relativi a

dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Gli Azionisti possono farsi rappresentare in Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge.

Le attività di accreditamento dei partecipanti alla riunione avranno inizio a partire dalle ore 14.30.

Peraltro, per agevolare l'accertamento della legittimazione all'intervento gli aventi diritto sono invitati:

- a trasmettere alla Società in anticipo rispetto alla tenuta della riunione l'eventuale documentazione di delega;
- a esibire, il giorno della riunione, la copia della comunicazione effettuata alla Società che l'intermediario, in conformità alla normativa vigente, è tenuto a mettere a loro disposizione.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Con apposito avviso si darà notizia degli avvenuti depositi.

La documentazione sarà altresì messa a disposizione sul sito internet della Società all'indirizzo:

<http://www.gabettigroup.com>

Milano, 10 aprile 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Elio Gabetti

**Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea Straordinaria**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito ai seguenti argomenti:

1. Proposta di revoca della deliberazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Gabetti Property Solutions adottata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 7 novembre 2008. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni della Società. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di modifica dell'art. 16 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Proposta di modifica degli artt. 6 e 7 dello Statuto Sociale nel senso di prevedere l'introduzione di nuove categorie di azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al servizio dell'esercizio dei warrant che saranno abbinati alle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale di cui alla delega di cui al punto che precede dell'ordine del giorno, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
7. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni di categoria B, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.000.000,00. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
8. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 4.360.000,00,

riservato ad ASP S.r.l., da liberarsi mediante il conferimento in natura della quota dalla stessa detenuta in Abaco Servizi S.r.l., pari al 35% del capitale sociale. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1. Proposta di revoca della deliberazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Gabetti Property Solutions adottata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 7 novembre 2008. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla proposta di revoca della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di Gabetti Property Solutions S.p.A., tenutasi in data 7 novembre 2008, che ha, tra l'altro, deliberato i) l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, ai sensi dell'art. 2420 bis, comma 1, del codice civile, da offrirsi in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, ai soci di Gabetti Property Solutions S.p.A. per un valore nominale complessivo pari a massimi Euro 25.136.170,08, e ii) il contestuale aumento di capitale della Società ai sensi dell'art. 2420 bis, comma 2, del codice civile, scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo della Data di Scadenza (coincidente con il quinto anniversario dalla Data di Emissione), da liberarsi, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie (da nominali Euro 0,60 ciascuna) nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni obbligazione convertibile.

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato, secondo i criteri generali indicati nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell'articolo 3 del D.M. del 5 novembre 1998 n. 437.

La proposta sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste nella revoca della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di Gabetti Property Solutions S.p.A., tenutasi in data 7 novembre 2008, che ha, tra l'altro, deliberato i) l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, ai sensi dell'art. 2420 bis, comma 1, del codice civile, da offrirsi in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, ai soci di Gabetti Property Solutions S.p.A. per un valore nominale complessivo pari a massimi Euro 25.136.170,08, e ii) il contestuale aumento di capitale della Società ai sensi dell'art. 2420 bis, comma 2, del codice civile, scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo della Data di Scadenza (coincidente con il quinto anniversario dalla Data di Emissione), da liberarsi, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie (da nominali Euro 0,60 ciascuna) nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria per ogni obbligazione convertibile.

Ai fini di un'esauriente informativa in merito alla proposta sopra indicata, è opportuno rammentare quanto segue.

- Nel mese di luglio 2008 la Società ha avviato, con il supporto dell'*advisor* finanziario Tamburi & Associati, divisione di Tamburi Investment Partners S.p.A., un processo teso alla razionalizzazione e al riequilibrio dell'indebitamento finanziario del Gruppo Gabetti ed ha avviato una trattativa a tale riguardo con le banche creditrici del Gruppo.
- In data 7 novembre 2008 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile (e il connesso aumento di capitale scindibile), avente, in estrema sintesi, le seguenti principali caratteristiche: (i) importo nominale complessivo di massimi Euro 25.136.170,08; (ii) valore nominale per ciascuna obbligazione convertibile, da determinarsi da parte del Consiglio di Amministrazione nei giorni immediatamente antecedenti l'inizio del periodo di offerta in opzione, applicando un premio di conversione pari al 20% alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa dell'azione Gabetti Property Solutions S.p.A. registrata nei 6 mesi precedenti tale determinazione; (iii) durata 5 anni a partire dalla Data Di Emissione; (iv) cedola per cassa con rendimento annuo pari al 5,50% del valore nominale di ciascuna obbligazione convertibile; (v) facoltà di conversione, ad iniziativa dell'obbligazionista, in ogni momento, in azioni ordinarie di nuova emissione della Società con un rapporto di conversione di uno ad uno; (vi) rimborso delle obbligazioni convertibili alla pari ed in unica soluzione; (vii) quotazione delle obbligazioni convertibili sul Mercato Telematico Azionario – Obbligazioni Convertibili – organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su un mercato regolamentato di altro Paese dell'Unione Europea.
- La medesima Assemblea ha conferito, tra l'altro, al Consiglio di Amministrazione mandato per dare esecuzione entro il 30 giugno 2009 all'emissione delle obbligazioni convertibili, nonché per dare esecuzione al relativo aumento di capitale; nonché all'adozione di tutte le delibere a ciò strumentali.
- Nei mesi di settembre 2008 e ottobre 2008 alcuni azionisti titolari di partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale, quali Acosta S.r.l., Maria Teresa Trussoni, Elio Gabetti, Giovanni Gabetti, Marcegaglia S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A. e Generali Properties S.p.A., UBH – United Business Holding S.p.A. e Gian Luigi Croce (nel prosieguo "Azionisti") – che rappresentano complessivamente oltre il 76% del capitale sociale – per favorire il buon esito dell'operazione, hanno assunto l'impegno irrevocabile a sottoscrivere integralmente la quota del prestito obbligazionario convertibile di propria competenza (pari a complessivi Euro 19.283.360,00).
- Nel mese di dicembre 2008, gli Azionisti di cui al precedente capoverso e la Società hanno sottoscritto contratti di finanziamento per effetto dei quali tali Azionisti si sono impegnati a versare a favore della Società, in una o più soluzioni, sulla base delle richieste di erogazione dalla stessa effettuate, un importo massimo pari all'ammontare di rispettiva competenza del prestito obbligazionario convertibile

in azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A. di importo nominale complessivo massimo di Euro 25.136.170,08, deliberato dall'Assemblea della Società del 7 novembre 2008.

- Alla data odierna è in via di formalizzazione con gli istituti creditizi del Gruppo un accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, che prevede sostanzialmente quanto segue:
 - riscadenziamento del debito finanziario chirografario consolidato (pari a circa 150 milioni di Euro), prevedendo un decalage dello stesso in linea con l'evoluzione dei flussi di cassa previsti nel Piano Strategico 2009 -2013 del Gruppo Gabetti fino al 31 dicembre 2013, ed il rimborso della quota residua in cinque rate annuali costanti dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2018;
 - riduzione dei tassi di interesse su quasi tutto l'indebitamento finanziario consolidato sia chirografario sia ipotecario;
 - rinvio nel tempo del pagamento degli interessi sull'indebitamento chirografario;
 - conversione in capitale della Società di una parte del debito finanziario chirografario, per 25 milioni di Euro, da eseguirsi mediante un aumento di capitale riservato alle banche creditrici, mediante emissione di azioni di "categoria B" prive del diritto di voto, dotate degli stessi diritti patrimoniali delle azioni ordinarie, non quotate sul mercato telematico azionario e convertibili in azioni ordinarie successivamente al termine del Piano Strategico 2009 -2013 del Gruppo Gabetti, con un rapporto di conversione pari a n. 7 azioni ordinarie di Gabetti Property Solutions S.p.A. ogni n. 8 Azioni di Gabetti Property Solutions S.p.A. di Categoria B;
 - revoca del prestito obbligazionario convertibile deliberato in data 7 novembre 2008;
 - aumento di capitale sociale a pagamento in opzione ai soci, per un importo minimo di Euro 25.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del consiglio di amministrazione, *cum* warrant negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions - sul Mercato Telematico Azionario, assegnati gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda, esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013. Ciascun Warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i Warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i Warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013;
 - impegno alla sottoscrizione da parte di alcuni dei soci di tutto l'aumento di capitale inclusa la parte dello stesso che dovesse rimanere inoptata.

Gli Azionisti che si erano impegnati a sottoscrivere il Prestito Obbligazionario Convertibile per la quota di propria competenza e che avevano sottoscritto i finanziamenti soci, nel mese di marzo 2009 si sono impegnati a trasformare, al passaggio in giudicato del decreto di omologa dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, i versamenti effettuati a titolo di finanziamento soci (pari a

complessivi Euro 19.283.360,00) in versamenti in conto futuro aumento di capitale e alcuni di essi hanno, altresì, assunto l'impegno di effettuare ulteriori versamenti a tale titolo per complessivi Euro 5.852.810,00.

Rispetto all'importo complessivo di Euro 25.136.170,00, alla data odierna gli azionisti sopra indicati hanno già versato nelle casse della Società un importo complessivo pari ad Euro 19.283.360,00. I restanti 5.852.810,00 verranno versati in base alle necessità della Società.

- Si precisa che né l'emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile né il relativo aumento di capitale sociale hanno avuto sino ad oggi nemmeno parziale esecuzione.

Il combinato effetto della revoca della deliberazione avente ad oggetto l'emissione delle obbligazioni convertibili e della deliberazione avente ad oggetto l'aumento di capitale in opzione ai soci sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, sarebbe quello di migliorare da subito la composizione del passivo della Società.

Signori Azionisti,

alla luce del processo di razionalizzazione e di riequilibrio dell'indebitamento finanziario del Gruppo Gabetti sopra descritto e tenuto conto di quanto previsto nell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in via di formalizzazione, Vi invitiamo a revocare la deliberazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Gabetti Property Solutions adottata dall'Assemblea Straordinaria in data 7 novembre 2008.

L'adozione della proposta di revocare la deliberazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Gabetti Property Solutions adottata dall'Assemblea Straordinaria in data 7 novembre 2008 sopra illustrata, comporta la necessità di eliminare l'ultimo comma dell'art. 5 dello Statuto Sociale relativo all'emissione del prestito obbligazionario deliberato in data 7 novembre 2008.

Illustriamo di seguito la modifica proposta all'art. 5 dello Statuto Sociale e riportiamo l'esposizione a confronto del testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale vigente e di quello di cui si propone l'adozione, evidenziando in quello vigente, mediante sottolineatura, la parte che si propone di eliminare.

Articolo 5 – Capitale Sociale

Si propone di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, eliminando l'ultimo comma dello stesso che fa riferimento alla deliberazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Gabetti Property Solutions adottata dall'Assemblea Straordinaria in data 7 novembre 2008 di cui si propone la revoca.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 5 – CAPITALE SOCIALE	Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE

<p>Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p> <p><u>In data 7 novembre 2008, l'assemblea straordinaria ha deliberato una operazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione di importo nominale complessivo pari a massimi Euro 25.136.170,08 (venticinquemilioni centotrentaseimilacentosettanta virgola zero otto) da offrirsi in opzione ai soci e, conseguentemente, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo della data del quinto anniversario dalla data di emissione delle obbligazioni, a servizio della conversione di dette obbligazioni per complessivi massimi Euro 25.136.170,08 (venticinquemilioni centotrentaseimilacentosettanta virgola zero otto), (nominale ed eventuale sovrapprezzo), da eseguirsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie da nominali Euro 0,60 (zero virgola sessanta) ciascuna aventi il medesimo godimento delle azioni in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili con un rapporto di conversione pari a n. 1 (una) azione ordinaria della Società, del valore nominale di Euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna, per ogni Obbligazione Convertibile presentata per la conversione, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio della conversione medesima.</u></p>	<p>Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p>
--	--

Si segnala che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Signori Azionisti,

in merito a quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo, ad approvare le seguenti proposte:

"l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Gabetti Property Solutions S.p.A.,

- esaminata la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998,

delibera

1. di revocare la deliberazione dell'Assemblea Straordinaria della Società del 7 novembre 2008 con cui era stata approvata un'operazione di emissione di obbligazioni convertibili e di connesso aumento di capitale, nonché di revocare tutte le deliberazioni connesse, conseguenti o strumentali, conferendo agli Amministratori, disgiuntamente tra loro, ogni potere necessario alla rimozione degli effetti delle predette deliberazioni;
2. di modificare conseguentemente l'art. 5 dello Statuto Sociale come segue:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 5 – CAPITALE SOCIALE	Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE
<p>Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomila duecentosessantasette) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p> <p><u>In data 7 novembre 2008, l'assemblea straordinaria ha deliberato una operazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione di importo nominale complessivo pari a massimi</u></p>	<p>Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomila duecentosessantasette) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p>

<p>Euro 25.136.170,08 (venticinquemilionicentotrentaseimilacentoset- tanta virgola zero otto) da offrirsi in opzione ai soci e, conseguentemente, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo della data del quinto anniversario dalla data di emissione delle obbligazioni, a servizio della conversione di dette obbligazioni per complessivi massimi Euro 25.136.170,08 (venticinquemilionicentotrentaseimilacentoset- tanta virgola zero otto), (nominale ed eventuale sovrapprezzo), da eseguirsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie da nominali Euro 0,60 (zero virgola sessanta) ciascuna aventi il medesimo godimento delle azioni in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili con un rapporto di conversione pari a n. 1 (una) azione ordinaria della Società, del valore nominale di Euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna, per ogni Obbligazione Convertibile presentata per la conversione, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio della conversione medesima.</p>	
--	--

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato *pro tempore*, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quant'altro richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato".

2. Proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni della Società. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni di Gabetti Property Solutions S.p.A.

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato, secondo i criteri generali indicati nell' Allegato 3A del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437.

La proposta sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste nell'eliminazione del valore nominale delle azioni di Gabetti Property Solutions S.p.A.

La riforma del diritto societario (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni) ha introdotto la possibilità di scegliere liberamente se indicare o no nello Statuto Sociale il valore nominale delle singole azioni.

La modifica introdotta con la riforma del diritto societario non ha alcun impatto sul capitale sociale e la sua suddivisione in azioni. Le azioni prive di valore nominale mantengono, infatti, un valore contabile "implicito" che risulta dalla divisione dell'ammontare complessivo del capitale sociale per il numero totale delle azioni emesse (cd. "valore di parità contabile implicito").

L'eliminazione del valore nominale delle azioni rappresenta un utile strumento di semplificazione organizzativa e di conseguenza di maggiore flessibilità.

La mancata fissazione del valore nominale delle azioni consente, infatti, di modificare l'ammontare del capitale sociale senza che sia a tal fine necessaria alcuna operazione sulle azioni: più semplicemente, ad una variazione dell'ammontare del capitale sociale o del numero totale delle azioni in circolazione potrà conseguire una implicita variazione del cd. valore di parità contabile implicito delle azioni stesse.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo, pertanto, di eliminare il valore nominale delle azioni della Società, attualmente determinato in Euro 0,60, mantenendo invece inalterata l'indicazione dell'importo complessivo del capitale sociale (Euro 31.498.960,20) e del numero totale di azioni in cui esso è composto (n. 52.498.267)

In futuro, pertanto, ai sensi dell'art. 2346, comma 3, del codice civile, le disposizioni che fanno riferimento al valore nominale delle azioni dovranno applicarsi avendo riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse.

L'adozione della proposta di eliminare il valore nominale delle azioni della Società sopra illustrata comporta la necessità di modificare il primo comma dell'art. 5 dello Statuto Sociale relativo al capitale sociale.

Illustriamo di seguito la modifica proposta al primo comma dell'art. 5 dello Statuto Sociale e riportiamo l'esposizione a confronto del testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale vigente e di quello di cui si propone l'adozione, evidenziando in quello vigente, mediante scritturazione in corsivo, la parte che si propone di eliminare, ed evidenziando in quello proposto, mediante scritturazione in grassetto, la variazione che si propone di apportare.

Articolo 5 – Capitale Sociale

Si propone di modificare il primo comma dell'art. 5 dello Statuto Sociale, eliminando il valore nominale delle azioni della Società, attualmente determinato in Euro 0,60, mantenendo invece inalterata l'indicazione dell'importo complessivo del capitale sociale (Euro 31.498.960,20) e del numero totale di azioni in cui esso è composto (n. 52.498.267).

Testo vigente	Testo proposto
<p>Articolo 5 – CAPITALE SOCIALE</p>	<p>Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE</p>
<p>Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie <i>del valore nominale di euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna.</i></p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p> <p><u>In data 7 novembre 2008, l'assemblea straordinaria ha deliberato una operazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione di importo nominale complessivo pari a massimi Euro 25.136.170,08 (venticinquemilioni centotrentaseimilacentosettanta virgola zero otto) da offrirsi in opzione ai soci e, conseguentemente, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo della data del quinto anniversario dalla data di emissione delle obbligazioni, a servizio della conversione di dette obbligazioni per complessivi massimi Euro 25.136.170,08 (venticinquemilioni centotrentaseimilacentosettanta virgola zero otto), (nominale ed eventuale sovrapprezzo), da eseguirsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie da nominali Euro 0,60 (zero virgola sessanta) ciascuna aventi il medesimo godimento delle azioni in circolazione</u></p>	<p>Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p>

<u>alla data di emissione, riservate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili con un rapporto di conversione pari a n. 1 (una) azione ordinaria della Società, del valore nominale di Euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna, per ogni Obbligazione Convertibile presentata per la conversione, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio della conversione medesima.</u>	
---	--

Si segnala che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Signori Azionisti,

in merito a quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo, ad approvare le seguenti proposte:

"l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Gabetti Property Solutions S.p.A.,

- esaminata la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998,

delibera

1. di eliminare il valore nominale delle azioni della Società, attualmente determinato in Euro 0,60, come risultante dall'art. 5 dello Statuto Sociale;
2. di modificare conseguentemente il primo comma dell'art. 5 dello Statuto Sociale come segue:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 5 – CAPITALE SOCIALE	Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE
Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie <i>del valore nominale di euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna.</i>	Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso.

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato *pro tempore*, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quant'altro richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o

aggiunte che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato”.

3. Proposta di modifica dell'art. 16 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla proposta di modifica dell'art. 16 dello Statuto Sociale volta all'introduzione, ai sensi dell'art. 2446, comma 3, del codice civile, della previsione secondo la quale, nel caso in cui le azioni emesse dalla società siano senza valore nominale, la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del codice civile, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato, secondo i criteri generali indicati nell' Allegato 3A del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437.

La proposta sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste nella modifica dell'art. 16 dello Statuto Sociale al fine di introdurre, ai sensi dell'art. 2446, comma 3, del codice civile, la previsione secondo la quale, nel caso in cui le azioni emesse dalla società siano senza valore nominale, la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del codice civile, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

La riforma del diritto societario (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni) ha introdotto, infatti, la possibilità, nel caso in cui le azioni emesse dalla società siano senza valore nominale, che la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del codice civile, sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

La modifica introdotta dalla riforma del diritto societario permette alla società, le cui azioni siano senza valore nominale, di cogliere un elemento di maggiore elasticità e flessibilità che consente alla stessa di adeguare tempestivamente il capitale sociale alla consistenza patrimoniale della società.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo, pertanto, di modificare l'art. 16 dello Statuto Sociale introducendo, ai sensi dell'art. 2446, comma 3, del codice civile, la previsione secondo la quale, nel caso in cui le azioni emesse dalla società

siano senza valore nominale, la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del codice civile, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Illustriamo di seguito la modifica proposta al secondo comma dell'art. 16 dello Statuto Sociale e riportiamo l'esposizione a confronto del testo dell'art. 16 dello Statuto Sociale vigente e di quello di cui si propone l'adozione, evidenziando in quello proposto, mediante scritturazione in grassetto, la variazione che si propone di apportare.

Articolo 16 – Amministrazione

Si propone di modificare il secondo comma dell'art. 16 dello Statuto Sociale, introducendo, ai sensi dell'art. 2446, comma 3, del codice civile, la previsione secondo la quale, nel caso in cui le azioni emesse dalla società siano senza valore nominale, la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del codice civile, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 16 – AMMINISTRAZIONE	Articolo 16 - AMMINISTRAZIONE
<p>Al consiglio di amministrazione sono conferiti tutti i più ampi poteri sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione e disposizione, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente all'assemblea dei soci.</p> <p>Sono, inoltre, attribuite alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del c.c.; - l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; - gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; - il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale. 	<p>Al consiglio di amministrazione sono conferiti tutti i più ampi poteri sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione e disposizione, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente all'assemblea dei soci.</p> <p>Sono, inoltre, attribuite alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del c.c.; - l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; - gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; - il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; - la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del codice civile, nel caso previsto dall'art. 2446, comma 3, del codice civile.

Si segnala che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Signori Azionisti,

in merito a quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo, ad approvare le seguenti proposte:

l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Gabetti Property Solutions S.p.A.,

- esaminata la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998,

delibera

1. di approvare la modifica del secondo comma dell'art. 16 dello Statuto Sociale, introducendo, ai sensi dell'art. 2446, comma 3, del codice civile, la previsione secondo la quale, nel caso in cui le azioni emesse dalla società siano senza valore nominale, la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del codice civile, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione;
2. di modificare conseguentemente il secondo comma dell'art. 16 dello Statuto Sociale come segue:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 16 – AMMINISTRAZIONE	Articolo 16 - AMMINISTRAZIONE
<p>Al consiglio di amministrazione sono conferiti tutti i più ampi poteri sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione e disposizione, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente all'assemblea dei soci.</p> <p>Sono, inoltre, attribuite alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del c.c.;- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.	<p>Al consiglio di amministrazione sono conferiti tutti i più ampi poteri sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione e disposizione, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente all'assemblea dei soci.</p> <p>Sono, inoltre, attribuite alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del c.c.;- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;- la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del codice civile, nel caso previsto dall'art. 2446, comma 3, del codice civile.

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato *pro tempore*, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quant'altro richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno

escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato”.

4. Proposta di modifica degli artt. 6 e 7 dello Statuto Sociale nel senso di prevedere l'introduzione di nuove categorie di azioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla proposta di modifica degli artt. 6 e 7 dello Statuto Sociale nel senso di prevedere l'introduzione di nuove categorie di azioni.

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato, secondo i criteri generali indicati nell' Allegato 3A del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell'articolo 3 del D.M. del 5 novembre 1998 n. 437.

La proposta sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste nella modifica degli artt. 6 e 7 dello Statuto Sociale al fine di prevedere, ai sensi degli artt. 2348 e 2351 del codice civile, l'introduzione di una nuova categoria di azioni denominata "azioni di categoria B".

Ai fini di un'esauriente informativa in merito alla proposta sopra indicata, è opportuno rammentare quanto segue:

- Nel mese di luglio 2008 la Società ha avviato, con il supporto dell'*advisor* finanziario Tamburi & Associati, divisione di Tamburi Investment Partners S.p.A., un processo di razionalizzazione e riequilibrio dell'indebitamento finanziario del Gruppo Gabetti ed ha avviato una trattativa a tale riguardo con le banche creditrici del Gruppo.
- Alla data odierna è in via di formalizzazione con gli istituti creditizi del Gruppo un accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, che prevede sostanzialmente quanto segue:
 - riscadenziamento del debito finanziario chirografario consolidato (pari a circa 150 milioni di Euro), prevedendo un decalage dello stesso in linea con l'evoluzione dei flussi di cassa previsti nel Piano Strategico 2009 -2013 del Gruppo Gabetti fino al 31 dicembre 2013, ed il rimborso della quota residua in cinque rate annuali costanti dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2018;
 - riduzione dei tassi di interesse su quasi tutto l'indebitamento finanziario consolidato sia chirografario sia ipotecario;

- rinvio nel tempo del pagamento degli interessi sull'indebitamento chirografario;
- conversione in capitale della Società di una parte del debito finanziario chirografario, per 25 milioni di Euro, da eseguirsi mediante un aumento di capitale riservato alle banche creditrici, mediante emissione di azioni di "categoria B" prive del diritto di voto, dotate degli stessi diritti patrimoniali delle azioni ordinarie, non quotate sul mercato telematico azionario e convertibili in azioni ordinarie successivamente al termine del Piano Strategico 2009 -2013 del Gruppo Gabetti - salva la facoltà di conversione anticipata nell'ipotesi di esercizio da parte della banca creditrice che sia anche azionista dei diritti di recesso o di risoluzione previsti dall'accordo - con un rapporto di conversione pari a n. 7 azioni ordinarie di Gabetti Property Solutions S.p.A. ogni n. 8 Azioni di Gabetti Property Solutions S.p.A. di Categoria B;
- revoca del prestito obbligazionario convertibile deliberato in data 7 novembre 2008;
- aumento di capitale sociale a pagamento in opzione ai soci, per un importo minimo di Euro 25.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del consiglio di amministrazione, *cum* warrant negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions - sul Mercato Telematico Azionario, assegnati gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda, esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013. Ciascun Warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i Warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i Warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013;
- impegno alla sottoscrizione da parte di alcuni dei soci di tutto l'aumento di capitale inclusa la parte dello stesso che dovesse rimanere inoptata.

Signori Azionisti,

alla luce del processo di razionalizzazione e di riequilibrio dell'indebitamento finanziario del Gruppo Gabetti sopra descritto e tenuto conto di quanto previsto nell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in via di formalizzazione, Vi invitiamo a modificare gli artt. 6 e 7 dello Statuto Sociale al fine di prevedere, ai sensi degli artt. 2348 e 2351 del codice civile, una nuova categoria di azioni denominata "azioni di categoria B".

La nuova categoria di azioni denominata "azioni di categoria B" avrà le seguenti caratteristiche:

Partecipazione agli utili delle "azioni di categoria B": a ciascuna azione di categoria B spettano utili in misura eguale a quelli spettanti a ciascuna azione ordinaria di Gabetti Property Solutions S.p.A. (e pertanto gli utili complessivi di Gabetti Property Solutions S.p.A. di cui verrà deliberata la distribuzione verranno suddivisi per la somma del numero complessivo delle azioni ordinarie di Gabetti Property Solutions S.p.A. e del numero complessivo delle azioni di categoria B).

Partecipazione alle perdite delle "azioni di categoria B": le azioni ordinarie e le azioni di categoria B partecipano alle eventuali perdite in misura proporzionale e *pari passu*, fermo restando che eventuali riduzioni di capitale verranno effettuate esclusivamente senza variazione del numero di azioni in circolazione.

Diritto di voto e di impugnativa delle "azioni di categoria B": le azioni di categoria B sono prive del diritto di voto ma attribuiscono il diritto di impugnare le delibere dell'assemblea dei soci di Gabetti Property Solutions S.p.A..

Facoltà di conversione: i titolari delle azioni di categoria B hanno il diritto di convertire le azioni di categoria B in azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A. applicando un rapporto di conversione pari a n. 7 azioni ordinarie di Gabetti Property Solutions S.p.A. ogni n. 8 azioni di categoria B:

- (i) nei 60 (sessanta) Giorni Lavorativi successivi all'approvazione del bilancio di Gabetti Property Solutions S.p.A. al 31 dicembre 2013; ovvero
- (ii) nel caso in cui sia stato esercitato nei confronti di Gabetti Property Solutions S.p.A. il diritto di risoluzione previsto dal paragrafo 5.1 dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in via di formalizzazione, e/o il diritto di recesso previsto dal paragrafo 5.2. del citato accordo ovvero nei confronti di tutte le Società che hanno sottoscritto il citato accordo il diritto di recesso previsto dal paragrafo 5.3 del citato accordo, nei 60 (sessanta) Giorni Lavorativi successivi all'esercizio di tali diritti;

con la precisazione che nelle ipotesi sub (ii) il diritto di conversione spetterà esclusivamente al Creditore che abbia esercitato i diritti ivi indicati.

Al momento in cui dia corso alla conversione delle azioni di categoria B in azioni ordinarie, nessun socio potrà esser titolare di un numero di azioni di categoria B che attribuisca il diritto a ricevere a seguito della conversione un numero di azioni ordinarie che, sommate a quelle già eventualmente detenute da tale socio e/o da altro soggetto del medesimo gruppo di imprese cui appartiene tale socio, permetta al socio, da solo o congiuntamente agli altri soggetti appartenenti al medesimo gruppo di imprese, di superare il 10% (dieci per cento) del capitale sociale ordinario. Pertanto, nel caso in cui si verificasse detta circostanza, la facoltà di conversione sarà subordinata alla previa vendita da parte del socio interessato di un numero di azioni ordinarie di Gabetti Property Solutions S.p.A. o di azioni di categoria B tale da consentire il rispetto del predetto limite.

Facoltà di riscatto: Gabetti Property Solutions S.p.A. ha la facoltà di riscattare, in una o più volte, tutte le, o parte delle, azioni di categoria B rispettando il criterio di proporzionalità mediante pagamento di un importo, che Gabetti Property Solutions S.p.A. ritiene essere coerente con i principi di equa valorizzazione delle partecipazioni sociali, pari al maggiore tra (i) il prezzo di emissione delle azioni di categoria B maggiorato di un interesse annuale calcolato applicando un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato del 3% (con la precisazione che in nessun caso tale tasso di interesse complessivo potrà essere superiore al 5%) e (ii) la media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions

S.p.A. nei 30 (trenta) Giorni Lavorativi precedenti l'esercizio della facoltà di riscatto, diminuita del 10%. La facoltà di riscatto può essere esercitata da Gabetti Property Solutions S.p.A. in ogni momento nel periodo ricompreso tra il 60° (sessantesimo) Giorno Lavorativo successivo alla data di emissione delle azioni di categoria B e la data di approvazione del bilancio di Gabetti Property Solutions S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Negoziabilità: le azioni di categoria B sono trasferibili.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo, pertanto, di modificare gli artt. 6 e 7 dello Statuto Sociale al fine di prevedere, ai sensi degli artt. 2348 e 2351 del codice civile, una nuova categoria di azioni denominata "azioni di categoria B".

Illustriamo di seguito le modifiche proposte agli artt. 6 e 7 dello Statuto Sociale e riportiamo l'esposizione a confronto del testo degli artt. 6 e 7 dello Statuto Sociale vigente e di quello di cui si propone l'adozione, evidenziando in quello proposto, mediante scritturazione in grassetto, le variazioni che si propongono di apportare.

Articolo 6 – Azioni

Si propone di modificare l'art. 6 dello Statuto Sociale, al fine di prevedere, ai sensi degli artt. 2348 e 2351 del codice civile, una nuova categoria di azioni denominata "azioni di categoria B".

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 6 – AZIONI	Articolo 6 - AZIONI
<p>Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.</p> <p>Consentendolo la legge, e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore e viceversa a scelta e spese dell'azionista; le azioni sono indivisibili e la società non riconosce che un solo azionista per ciascuna di esse.</p>	<p>Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro possessori uguali diritti, fatta eccezione per quanto stabilito nel presente articolo. È consentita l'emissione, nelle forme e nei modi di legge, di azioni fornite di diritti diversi ed in particolare di azioni denominate Azioni B da offrire in sottoscrizione, sempre nel rispetto delle procedure di legge, ai soggetti sottoscrittori dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario sottoscritto, ai sensi dell'art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in data [•] e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data [•] (l'"Accordo").</p> <p>In deroga a quanto stabilito dal primo comma, le Azioni B sono prive del diritto di voto tanto nell'assemblea ordinaria quanto nell'assemblea straordinaria, mentre attribuiscono, oltre agli ordinari diritti patrimoniali, il diritto di impugnare le delibere dell'assemblea dei soci della società.</p> <p>Inoltre, nei 60 (sessanta) giorni lavorativi</p>

	<p>successivi all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2013 i titolari delle Azioni B hanno il diritto di convertire le Azioni B in azioni ordinarie della Società secondo il rapporto di conversione pari a n. 7 azioni ordinarie della Società ogni n. 8 Azioni B, e senza in ogni caso aumento del capitale sociale. Lo stesso diritto di conversione spetta a ciascun sottoscrittore delle Azioni B che eserciti il diritto di risoluzione previsto dal paragrafo 5.1 dell'Accordo e/o il diritto di recesso previsto dal paragrafo 5.2. dell' Accordo e/o il diritto di recesso previsto dal paragrafo 5.3 dell' Accordo; in tal caso il termine è di 60 (sessanta) giorni lavorativi successivi all'esercizio di tali diritti.</p> <p>Consentendolo la legge, e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore e viceversa a scelta e spese dell'azionista; le azioni sono indivisibili e la società non riconosce che un solo azionista per ciascuna di esse.</p>
--	--

Si segnala che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Articolo 7 – Azioni

Si propone di modificare l'art. 7 dello Statuto Sociale, al fine di adeguare detto articolo a seguito dell'introduzione di una nuova categoria di azioni denominata "azioni di categoria B".

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 7 – AZIONI	Articolo 7 - AZIONI
Ogni azione dà diritto a un voto. La società può emettere categorie di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie, fatta esclusione per quelle a voto plurimo, nonché obbligazioni nei modi e nei termini di legge.	Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto. La società può emettere categorie di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie, fatta esclusione per quelle a voto plurimo, nonché obbligazioni nei modi e nei termini di legge.

Si segnala che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Signori Azionisti,

in merito a quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo, ad approvare le seguenti proposte:

“l’Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Gabetti Property Solutions S.p.A.,

- esaminata la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e dell’articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998,

delibera

1. di modificare l’art. 6 dello Statuto Sociale come segue:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 6 – AZIONI	Articolo 6 - AZIONI
<p>Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.</p> <p>Consentendolo la legge, e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore e viceversa a scelta e spese dell’azionista; le azioni sono indivisibili e la società non riconosce che un solo azionista per ciascuna di esse.</p>	<p>Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro possessori uguali diritti, fatta eccezione per quanto stabilito nel presente articolo. È consentita l’emissione, nelle forme e nei modi di legge, di azioni fornite di diritti diversi ed in particolare di azioni denominate Azioni B da offrire in sottoscrizione, sempre nel rispetto delle procedure di legge, ai soggetti sottoscrittori dell’accordo di ristrutturazione dell’indebitamento finanziario sottoscritto, ai sensi dell’art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in data [•] e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data [•] (l’“Accordo”).</p> <p>In deroga a quanto stabilito dal primo comma, le Azioni B sono prive del diritto di voto tanto nell’assemblea ordinaria quanto nell’assemblea straordinaria, mentre attribuiscono, oltre agli ordinari diritti patrimoniali, il diritto di impugnare le delibere dell’assemblea dei soci della società.</p> <p>Inoltre, nei 60 (sessanta) giorni lavorativi successivi all’approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2013 i titolari delle Azioni B hanno il diritto di convertire le Azioni B in azioni ordinarie della Società secondo il rapporto di conversione pari a n. 7 azioni ordinarie della Società ogni n. 8 Azioni B, e senza in ogni caso aumento del capitale sociale. Lo stesso diritto di conversione spetta a ciascun sottoscrittore delle Azioni B che eserciti il diritto di risoluzione previsto dal paragrafo 5.1 dell’Accordo e/o il diritto di recesso previsto dal paragrafo 5.2. dell’Accordo e/o il diritto di recesso previsto dal paragrafo 5.3 dell’Accordo; in tal caso il termine è di 60 (sessanta) giorni lavorativi successivi all’esercizio di tali diritti.</p> <p>Consentendolo la legge, e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore e viceversa a scelta e spese dell’azionista; le azioni sono</p>

	indivisibili e la società non riconosce che un solo azionista per ciascuna di esse.
--	---

2. di modificare l'art. 7 dello Statuto Sociale come segue:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 7 – AZIONI	Articolo 7 - AZIONI
Ogni azione dà diritto a un voto. La società può emettere categorie di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie, fatta esclusione per quelle a voto plurimo, nonché obbligazioni nei modi e nei termini di legge.	Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto. La società può emettere categorie di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie, fatta esclusione per quelle a voto plurimo, nonché obbligazioni nei modi e nei termini di legge.

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato *pro tempore*, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quant'altro richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato".

5. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie (da emettersi con godimento regolare) aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del

consiglio di amministrazione, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda.

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato, secondo i criteri generali indicati nell' Allegato 3A del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437.

La proposta sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste nell'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie (da emettersi con godimento regolare) aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del consiglio di amministrazione, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda.

Ai fini di un'esauriente informativa in merito alla proposta sopra indicata, è opportuno rammentare quanto segue:

- Nel mese di luglio 2008 la Società ha avviato, con il supporto dell'*advisor* finanziario Tamburi & Associati, divisione di Tamburi Investment Partners S.p.A., un processo di razionalizzazione e riequilibrio dell'indebitamento finanziario del Gruppo Gabetti ed ha avviato una trattativa a tale riguardo con le banche creditrici del Gruppo.
- Alla data odierna è in via di formalizzazione con gli istituti creditizi del Gruppo un accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, che prevede sostanzialmente quanto segue:
 - riscadenziamento del debito finanziario chirografario consolidato (pari a circa 150 milioni di Euro), prevedendo un decalage dello stesso in linea con l'evoluzione dei flussi di cassa previsti nel Piano Strategico 2009 -2013 del Gruppo Gabetti fino al 31 dicembre 2013, ed il rimborso della quota residua in cinque rate annuali costanti dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2018;
 - riduzione dei tassi di interesse su quasi tutto l'indebitamento finanziario consolidato sia chirografario sia ipotecario;
 - rinvio nel tempo del pagamento degli interessi sull'indebitamento chirografario;
 - conversione in capitale della Società di una parte del debito finanziario chirografario, per 25 milioni di Euro, da eseguirsi mediante un aumento di capitale riservato alle banche creditrici, mediante emissione di azioni di "categoria B" prive del diritto di voto, dotate degli stessi diritti patrimoniali delle azioni ordinarie, non quotate sul mercato telematico azionario e convertibili in azioni ordinarie

successivamente al termine del Piano Strategico 2009 -2013 del Gruppo Gabetti, con un rapporto di conversione pari a n. 7 azioni ordinarie di Gabetti Property Solutions S.p.A. ogni n. 8 Azioni di Gabetti Property Solutions S.p.A. di Categoria B;

- revoca del prestito obbligazionario convertibile deliberato in data 7 novembre 2008;
- aumento di capitale sociale a pagamento in opzione ai soci, per un importo minimo di Euro 25.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del consiglio di amministrazione, *cum* warrant negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions - sul Mercato Telematico Azionario, assegnati gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda, esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013. Ciascun Warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i Warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i Warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013;
- impegno alla sottoscrizione da parte di alcuni dei soci di tutto l'aumento di capitale inclusa la parte dello stesso che dovesse rimanere inoptata.

Signori Azionisti,

alla luce del processo di razionalizzazione e di riequilibrio dell'indebitamento finanziario del Gruppo Gabetti sopra descritto e tenuto conto di quanto previsto nell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in via di formalizzazione, Vi invitiamo ad approvare la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00.

L'aumento di capitale sociale potrà avvenire mediante emissione di azioni ordinarie (da emettersi con godimento regolare) aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ad un prezzo di emissione da determinarsi sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il combinato effetto della revoca della deliberazione avente ad oggetto l'emissione delle obbligazioni convertibili e della deliberazione avente ad oggetto l'aumento di capitale in opzione ai soci sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, sarebbe quello di migliorare da subito la composizione del passivo della Società.

Il Consiglio di Amministrazione avrà ogni più ampia facoltà per stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property

Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione, nonché le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale sociale.

Alle azioni saranno abbinati dei warrant da assegnarsi in via gratuita nel numero di un warrant per ogni azione emittenda, nel rispetto del diritto di opzione.

I warrant saranno negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A. - sul Mercato Telematico Azionario e saranno esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013.

Ciascun warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013.

I termini e le condizioni dei warrant saranno contenuti, nel rispetto di quanto sopra illustrato, nello specifico regolamento che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione in occasione della delibera.

L'abbinamento dei warrant alle emittende azioni è volto a premiare gli azionisti che decideranno di sostenere l'operazione di aumento di capitale sociale sopra descritta, perseguendo nel contempo l'obiettivo di migliorare ulteriormente la struttura patrimoniale della Società.

La presente proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile è motivata dalla necessità di assicurare al Consiglio la necessaria flessibilità e tempestività di esecuzione di un'operazione sul capitale sociale, da destinare alle finalità sopra indicate, una volta sottoscritto l'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni e conclusosi l'iter procedurale previsto dal citato art. 182 bis.

Si segnala che alcuni azionisti titolari di partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale, quali Acosta S.r.l., Maria Teresa Trussoni, Elio Gabetti, Giovanni Gabetti, Marcegaglia S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A. e Generali Properties S.p.A., UBH – United Business Holding S.p.A. e Gian Luigi Croce – che rappresentano complessivamente oltre il 76% del capitale sociale – che nel mese di dicembre 2008 avevano sottoscritto con la Società contratti di finanziamento soci, si sono impegnati nel mese di marzo 2009 a trasformare, al passaggio in giudicato del decreto di omologa dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, i versamenti effettuati a titolo di finanziamento soci (pari a complessivi Euro 19.283.360,00) in versamenti in conto futuro aumento di capitale e alcuni di essi hanno, altresì, assunto l'impegno a effettuare ulteriori versamenti a tale titolo per complessivi Euro 5.852.810,00.

Si segnala, altresì, che gli stessi soci si sono impegnati ad utilizzare gli interessi maturati e maturandi sui versamenti effettuati a titolo di finanziamento soci per sottoscrivere e liberare pro-tanto, mediante compensazione, parte dell'aumento di capitale.

Per effetto degli impegni assunti dai soci di cui sopra, in caso di esercizio della delega da parte del Consiglio di Amministrazione, l'intero ammontare massimo dell'aumento di capitale, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, per complessi Euro 26.136.170,00 verrebbe collocato anche qualora parte dei soci non esercitasse il diritto di opzione e, in caso di mancato esercizio dell'opzione da parte di alcuni degli aventi diritto, anche nell'ipotesi di mancata accettazione dell'offerta delle opzioni ai sensi del terzo comma dell'art. 2441 del codice civile.

L'adozione della proposta sopra illustrata comporta la necessità di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, prevedendo l'inserimento di un quarto comma relativo all'attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile di cui sopra.

Illustriamo di seguito la modifica proposta all'art. 5 dello Statuto Sociale e riportiamo l'esposizione a confronto del testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale vigente e di quello di cui si propone l'adozione, evidenziando in quello proposto, mediante scritturazione in grassetto e corsivo, le variazioni di cui si propone l'adozione.

Articolo 5 – Capitale Sociale

Si propone di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, introducendo un quarto comma relativo all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie (da emettersi con godimento regolare) aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda.

I warrant saranno negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A. - sul Mercato Telematico Azionario e saranno esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013. Ciascun warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013.

Testo vigente	Testo proposto
----------------------	-----------------------

Articolo 5 – CAPITALE SOCIALE	Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE
<p>Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioniquattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioniquattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie <i>del valore nominale di euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna</i>.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p> <p><u>In data 7 novembre 2008, l'assemblea straordinaria ha deliberato una operazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione di importo nominale complessivo pari a massimi Euro 25.136.170,08 (venticinquemilionicentotrentaseimilacentosettanta virgola zero otto) da offrirsi in opzione ai soci e, conseguentemente, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo della data del quinto anniversario dalla data di emissione delle obbligazioni, a servizio della conversione di dette obbligazioni per complessivi massimi Euro 25.136.170,08 (venticinquemilionicentotrentaseimilacentosettanta virgola zero otto), (nominale ed eventuale sovrapprezzo), da eseguirsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie da nominali Euro 0,60 (zero virgola sessanta) ciascuna aventi il medesimo godimento delle azioni in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili con un rapporto di conversione pari a n. 1 (una) azione ordinaria della Società, del valore nominale di Euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna, per ogni Obbligazione Convertibile presentata per la conversione, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio della conversione medesima.</u></p>	<p>Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioniquattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioniquattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p> <p><i>L'assemblea straordinaria del [12] maggio 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio</i></p>

	<p><i>di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del consiglio di Amministrazione, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda. I warrant saranno negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A. - sul Mercato Telematico Azionario e saranno esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013; ciascun warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013.</i></p>
--	--

Si segnala che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Signori Azionisti,

in merito a quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo, ad approvare le seguenti proposte:

"l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Gabetti Property Solutions S.p.A.,

- esaminata la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998,
- visto che l'attuale capitale sociale sottoscritto è interamente versato,

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della

deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie (da emettersi con godimento regolare) aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del consiglio di amministrazione, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda.

I warrant saranno negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A. - sul Mercato Telematico Azionario e saranno esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013; ciascun warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013.

2. di modificare conseguentemente l'art. 5 dello Statuto Sociale mediante inserimento di un quarto comma del seguente tenore:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 5 – CAPITALE SOCIALE	Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE
	<p><i>L'assemblea straordinaria del [12] maggio 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del consiglio di Amministrazione, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda. I warrant saranno negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A. - sul Mercato Telematico Azionario e saranno esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013; ciascun warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013.</i></p>

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato *pro tempore*, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quant'altro richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato”.

6. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al servizio dell'esercizio dei warrant che saranno abbinati alle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale di cui alla delega di cui al punto che precede dell'ordine del giorno, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al servizio dell'esercizio dei warrant che saranno abbinati alle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale di cui alla delega di cui al punto che precede dell'ordine del giorno, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00.

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato, secondo i criteri generali indicati nell' Allegato 3A del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437.

La proposta sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste nell'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al servizio dell'esercizio dei warrant che saranno abbinati alle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale di cui alla delega di cui al punto che precede dell'ordine del giorno, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00.

La presente Assemblea Straordinaria degli Azionisti è chiamata, tra l'altro, a deliberare in merito alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie (da emettersi con godimento regolare) aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda.

I warrant saranno negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A. - sul Mercato Telematico Azionario e saranno esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013; ciascun warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013.

I termini e le condizioni dei warrant saranno contenuti, nel rispetto di quanto sopra illustrato, nello specifico regolamento che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione in occasione della delibera.

L'abbinamento dei warrant alle emittende azioni è volto a premiare gli azionisti che decideranno di sostenere l'operazione di aumento di capitale sociale sopra descritta, perseguendo nel contempo l'obiettivo di migliorare ulteriormente la struttura patrimoniale della Società.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad approvare la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al servizio dell'esercizio dei warrant che saranno abbinati alle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale di cui alla delega di cui al punto che precede dell'ordine del giorno, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00.

L'adozione della proposta sopra illustrata comporta la necessità di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, prevedendo l'inserimento di un quinto comma relativo all'attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, di cui sopra.

Illustriamo di seguito la modifica proposta all'art. 5 dello Statuto Sociale e riportiamo l'esposizione a confronto del testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale vigente e di quello di cui si propone l'adozione, evidenziando in quello proposto, mediante scritturazione in grassetto con sottolineatura, la variazione di cui si propone l'adozione.

Articolo 5 – Capitale Sociale

Si propone di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, introducendo un quinto comma relativo all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al servizio dell'esercizio dei warrant che saranno abbinati alle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale di cui alla delega di cui al punto che precede dell'ordine del giorno, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00.

Testo vigente	Testo proposto
<p>Articolo 5 – CAPITALE SOCIALE</p>	<p>Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE</p>
<p>Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie <i>del valore nominale di euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna.</i></p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p> <p><u>In data 7 novembre 2008, l'assemblea straordinaria ha deliberato una operazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione di importo nominale complessivo pari a massimi Euro 25.136.170,08 (venticinquemilioni centotrentaseimilacentosettanta virgola zero otto) da offrirsi in opzione ai soci e, conseguentemente, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo della data del quinto anniversario dalla data di emissione delle obbligazioni, a servizio della conversione di dette obbligazioni per complessivi massimi Euro 25.136.170,08 (venticinquemilioni centotrentaseimilacentosettanta virgola zero otto), (nominale ed eventuale sovrapprezzo), da eseguirsi in una o più volte</u></p>	<p>Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p>

mediante emissione di azioni ordinarie da nominali Euro 0,60 (zero virgola sessanta) ciascuna aventi il medesimo godimento delle azioni in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili con un rapporto di conversione pari a n. 1 (una) azione ordinaria della Società, del valore nominale di Euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna, per ogni Obbligazione Convertibile presentata per la conversione, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio della conversione medesima.

L'assemblea straordinaria del [12] maggio 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del consiglio di Amministrazione, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda. I warrant saranno negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A. - sul Mercato Telematico Azionario e saranno esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013; ciascun warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013.

L'assemblea straordinaria del [12] maggio 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al servizio dell'esercizio dei warrant che saranno abbinati alle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale di cui alla delega

	<u>attribuita con delibera dell'Assemblea Straordinaria del [12] maggio 2009, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00.</u>
--	--

Si segnala che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Signori Azionisti,

in merito a quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo, ad approvare le seguenti proposte:

"l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Gabetti Property Solutions S.p.A.,

- esaminata la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998,
- visto che l'attuale capitale sociale sottoscritto è interamente versato,

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al servizio dell'esercizio dei warrant che saranno abbinati alle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale di cui alla delega attribuita con delibera dell'Assemblea Straordinaria del [12] maggio 2009, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00,
2. di modificare conseguentemente l'art. 5 dello Statuto Sociale mediante inserimento di un quinto comma del seguente tenore:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 5 – CAPITALE SOCIALE	Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE
	<u>L'assemblea straordinaria del [12] maggio 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al servizio dell'esercizio dei warrant che saranno abbinati alle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale di cui alla delega attribuita con delibera dell'Assemblea Straordinaria del [12] maggio 2009, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00.</u>

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e

all'Amministratore Delegato *pro tempore*, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quant'altro richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato”.

7. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni di categoria B, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.000.000,00. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni di categoria B, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da riservare in favore di istituti creditizi creditori della Società, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.000.000,00.

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 2441, comma 6, del codice civile e di cui all'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato, secondo i criteri generali indicati nell' Allegato 3A del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437.

La proposta sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste nell'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni di categoria B (da emettersi con godimento regolare), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da riservare a istituti creditizi creditori della Società, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.000.000,00.

Ai fini di un'esauriente informativa in merito alla proposta sopra indicata, è opportuno rammentare quanto segue:

- Nel mese di luglio 2008 la Società ha avviato, con il supporto dell'*advisor* finanziario Tamburi & Associati, divisione di Tamburi Investment Partners S.p.A., un processo di razionalizzazione e riequilibrio dell'indebitamento finanziario del Gruppo Gabetti ed ha avviato una trattativa a tale riguardo con le banche creditrici del Gruppo.
- Alla data odierna è in via di formalizzazione con gli istituti creditizi del Gruppo un accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, che prevede sostanzialmente quanto segue:
 - riscadenziamento del debito finanziario chirografario consolidato (pari a circa 150 milioni di Euro), prevedendo un decalage dello stesso in linea con l'evoluzione dei flussi di cassa previsti nel Piano Strategico 2009 -2013 del Gruppo Gabetti fino al 31 dicembre 2013, ed il rimborso della quota residua in cinque rate annuali costanti dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2018;
 - riduzione dei tassi di interesse su quasi tutto l'indebitamento finanziario consolidato sia chirografario sia ipotecario;
 - rinvio nel tempo del pagamento degli interessi sull'indebitamento chirografario;
 - conversione in capitale della Società di una parte del debito finanziario chirografario, per 25 milioni di Euro, da eseguirsi mediante un aumento di capitale riservato alle banche creditrici, mediante emissione di azioni di "categoria B" prive del diritto di voto, dotate degli stessi diritti patrimoniali delle azioni ordinarie, non quotate sul mercato telematico azionario e convertibili in azioni ordinarie successivamente al termine del Piano Strategico 2009 -2013 del Gruppo Gabetti, - salva la facoltà di conversione anticipata nell'ipotesi di esercizio da parte della banca creditrice che sia anche azionista dei diritti di recesso o di risoluzione previsti dall'accordo con un rapporto di conversione pari a n. 7 azioni ordinarie di Gabetti Property Solutions S.p.A. ogni n. 8 Azioni di Gabetti Property Solutions S.p.A. di Categoria B;
 - revoca del prestito obbligazionario convertibile deliberato in data 7 novembre 2008;
 - aumento di capitale sociale a pagamento in opzione ai soci, per un importo minimo di Euro 25.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del consiglio di amministrazione, *cum* warrant negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions - sul Mercato Telematico Azionario, assegnati gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda, esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013. Ciascun Warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i Warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i Warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013;
 - impegno alla sottoscrizione da parte di alcuni dei soci di tutto l'aumento di capitale inclusa la parte dello stesso che dovesse rimanere inoptata.

Signori Azionisti,

alla luce del processo di razionalizzazione e di riequilibrio dell'indebitamento finanziario del Gruppo Gabetti sopra descritto e tenuto conto di quanto previsto nell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in via di formalizzazione, Vi invitiamo ad approvare la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni di categoria B (da emettersi con godimento regolare), per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da riservare esclusivamente agli istituti creditizi sottoscrittori dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, sopra illustrato e in via di formalizzazione.

Si precisa, quanto all'interesse della Società, che la sottoscrizione da parte degli istituti creditizi di azioni di categoria B della Società costituisce parte integrante del contenuto dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in via di formalizzazione. In particolare, nell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, sopra illustrato e in via di formalizzazione, è previsto che una parte, pari a complessivi Euro 25.000.000,00, dei crediti vantati dagli istituti creditizi verso Gabetti Property Solutions S.p.A. in relazione alle linee chirografarie indicate nel detto accordo di ristrutturazione, verrà utilizzata dai predetti istituti di credito per sottoscrivere e liberare, mediante compensazione, le azioni di categoria B.

Secondo quanto previsto dall'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in via di formalizzazione, l'efficacia dell'impegno degli istituti di credito di utilizzare parte, per complessivi Euro 25.000.000,00, dei crediti vantati verso la Società in relazione alle linee chirografarie credito per sottoscrivere e liberare, mediante compensazione, le azioni di categoria B, sarebbe subordinata all'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale sociale per un importo minimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.136.170,00, offerto in opzione ai soci. Al riguardo, si rammenta che alcuni soci hanno già assunto l'impegno di sottoscrivere l'aumento di capitale per tale importo minimo di Euro 25.136.170,00, anche per l'ipotesi in cui una porzione dell'aumento dovesse rimanere inoptata.

L'esecuzione dell'aumento di capitale riservato agli istituti di credito che parteciperanno all'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 in via di formalizzazione avrebbe l'effetto di migliorare la composizione del passivo della Società diminuendo il debito finanziario dell'importo complessivo di Euro 25.000.000,00 e incrementando pro-tanto il patrimonio netto.

Il Consiglio di Amministrazione avrà ogni più ampia facoltà per stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, il numero delle azioni di categoria B da emettere, il prezzo di emissione delle azioni di categoria B - che sarà pari al prezzo di emissione delle azioni ordinarie che, qualora il Consiglio di Amministrazione esercitasse la facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, sarebbero offerte ai soci di Gabetti Property Solutions S.p.A. nell'ambito dell'aumento di capitale sociale in opzione su cui è chiamata a deliberare l'Assemblea degli Azionisti, nonché le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale sociale.

La presente proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile è motivata dalla necessità di assicurare al Consiglio la necessaria flessibilità e tempestività di esecuzione di un'operazione sul capitale sociale, da destinare alle finalità sopra indicate, una volta sottoscritto l'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni e conclusosi l'iter procedurale previsto dal citato art. 182 bis.

L'adozione della proposta sopra illustrata comporta la necessità di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, prevedendo l'inserimento di un sesto comma relativo all'attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del codice civile di cui sopra.

Illustriamo di seguito la modifica proposta all'art. 5 dello Statuto Sociale e riportiamo l'esposizione a confronto del testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale vigente e di quello di cui si propone l'adozione, evidenziando in quello proposto, mediante scritturazione in corsivo con sottolineatura, la variazione di cui si propone l'adozione.

Articolo 5 – Capitale Sociale

Si propone di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, introducendo un sesto comma relativo all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni di categoria B, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da riservare esclusivamente agli istituti creditizi sottoscrittori dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in via di formalizzazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.000.000,00, ad un prezzo di emissione pari al prezzo di emissione delle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale sociale di cui alla delega attribuita con delibera dell'Assemblea Straordinaria del [12] maggio 2009.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 5 – CAPITALE SOCIALE	Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE
Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20	Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20

(trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie *del valore nominale di euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna.*

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

In data 7 novembre 2008, l'assemblea straordinaria ha deliberato una operazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione di importo nominale complessivo pari a massimi Euro 25.136.170,08

(venticinquemilioni centotrentaseimilacentosettanta virgola zero otto) da offrirsi in opzione ai soci e, conseguentemente, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo della data del quinto anniversario dalla data di emissione delle obbligazioni, a servizio della conversione di dette obbligazioni per complessivi massimi Euro 25.136.170,08

(venticinquemilioni centotrentaseimilacentosettanta virgola zero otto), (nominale ed eventuale sovrapprezzo), da eseguirsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie da nominali Euro 0,60 (zero virgola sessanta) ciascuna aventi il medesimo godimento delle azioni in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili con un rapporto di conversione pari a n. 1 (una) azione ordinaria della Società, del valore nominale di Euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna, per ogni Obbligazione Convertibile presentata per la conversione, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio della conversione medesima.

(trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie, **prive di valore nominale espresso.**

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

L'assemblea straordinaria del [12] maggio 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni

dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del consiglio di Amministrazione, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda. I warrant saranno negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A. - sul Mercato Telematico Azionario e saranno esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013; ciascun warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013.

L'assemblea straordinaria del [12] maggio 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al servizio dell'esercizio dei warrant che saranno abbinati alle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale di cui alla delega attribuita con delibera dell'Assemblea Straordinaria del [12] maggio 2009, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00.

L'assemblea straordinaria del [12] maggio 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni di categoria B, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da riservare esclusivamente agli istituti creditizi sottoscrittori dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario sottoscritto, ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in data [●] e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data [●], per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.000.000,00, ad un prezzo di emissione pari al prezzo di emissione

	<u>delle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale sociale di cui alla delega attribuita con delibera dell'Assemblea Straordinaria del [12] maggio 2009.</u>
--	--

Si segnala che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Signori Azionisti,

in merito a quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo, ad approvare le seguenti proposte:

“l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Gabetti Property Solutions S.p.A.,

- esaminata la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile, dell'art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998,

- visto che l'attuale capitale sociale sottoscritto è interamente versato,

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni di categoria B (da emettersi con godimento regolare), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da riservare esclusivamente agli istituti creditizi sottoscrittori dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario sottoscritto, ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in data [●] e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data [●] , per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.000.000,00, ad un prezzo di emissione pari al prezzo di emissione delle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale sociale di cui alla delega attribuita con delibera dell'Assemblea Straordinaria del [12] maggio 2009;

2. di modificare conseguentemente l'art. 5 dello Statuto Sociale mediante inserimento di un sesto comma del seguente tenore:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE	Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE
	<u>L'assemblea straordinaria del [12] maggio 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni di categoria B, con</u>

esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da riservare esclusivamente agli istituti creditizi sottoscrittori dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario sottoscritto, ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in data [●] e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data [●], per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.000.000,00, ad un prezzo di emissione pari al prezzo di emissione delle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale sociale di cui alla delega attribuita con delibera dell'Assemblea Straordinaria del [12] maggio 2009.

3.di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato *pro tempore*, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quant'altro richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato”.

8. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 4.360.000,00, riservato ad ASP S.r.l., da liberarsi mediante il conferimento in natura della quota dalla stessa detenuta in Abaco Servizi S.r.l., pari al 35% del capitale sociale. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie (da emettersi con godimento regolare) aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 4.360.000,00, ad un prezzo di emissione pari al prezzo di

emissione delle azioni che saranno emesse a valere sull'aumento di capitale sociale offerto in opzione ai soci, riservato ad ASP S.r.l., socio di minoranza Abaco Servizi S.r.l., da liberarsi mediante il conferimento in natura della quota di valore nominale di Euro 35.000,00 dalla stessa detenuta in Abaco Servizi S.r.l., pari al 35% del capitale sociale.

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 2441, comma 6, del codice civile e di cui all'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato, secondo i criteri generali indicati nell' Allegato 3A del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 5 novembre 1998 n. 437.

La proposta sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste nell'attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 4.360.000,00, ad un prezzo di emissione pari al prezzo di emissione delle azioni che saranno emesse a valere sull'aumento di capitale sociale offerto in opzione ai soci (prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del consiglio di Amministrazione), riservato ad ASP S.r.l. (con sede in Italia, Roma – Via Salaria n. 290, codice fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 08998841004), socio di minoranza Abaco Servizi S.r.l., da liberarsi mediante il conferimento in natura della quota di valore nominale di Euro 35.000,00 dalla stessa detenuta in Abaco Servizi S.r.l., pari al 35% del capitale sociale.

Ad Asp S.r.l., a fronte del conferimento in natura della partecipazione dalla stessa detenuta in Abaco Servizi S.r.l., verrebbero attribuite azioni ordinarie di nuova emissione di Gabetti Property Solutions S.p.A..

Vi ricordiamo che nel mese di maggio 2006 Gabetti Property Solutions S.p.A., in seguito all'adozione del nuovo modello di business "*Full Service Provider*", ha acquisito il 65% del capitale sociale di Abaco Servizi S.r.l..

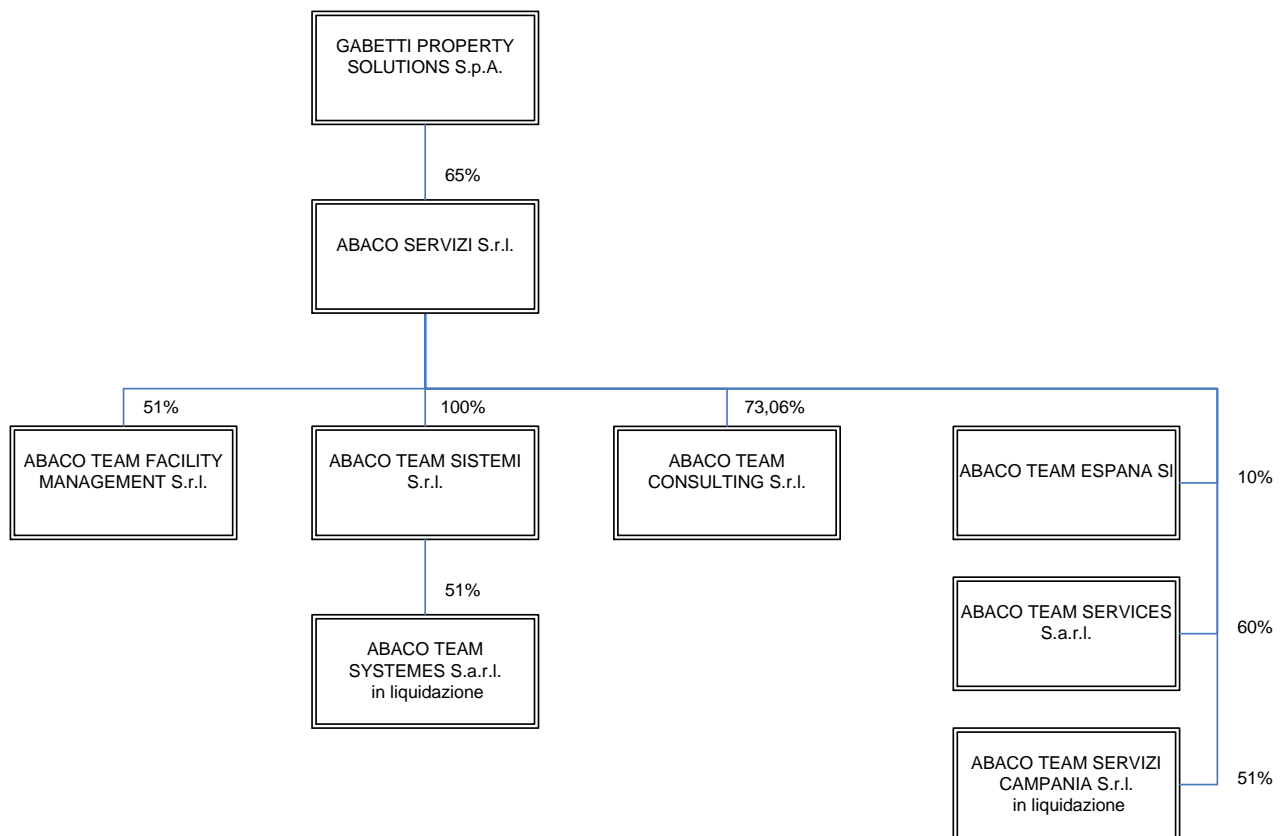
Abaco Servizi S.r.l. e le società da essa controllate e collegate (il "Gruppo Abaco Team") operano nel settore dei servizi tecnici legati al settore immobiliare, offrendo servizi di *due diligence, project & facility management, project monitoring, property management* e servizi ICT ed attività di consulenza a favore, in particolare, di investitori e fondi immobiliari.

In particolare, il Gruppo Abaco Team svolge le seguenti attività:

- *Property management*: gestione dei processi di manutenzione del patrimonio, gestione amministrativa e contabile delle locazioni, censimento e monitoraggio dello stato edile ed impiantistico, gestione degli obblighi patrimoniali e fiscali, assistenza alla vendita e alla locazione e *call center* inquilini/utenti.

- *Facility management*: progettazione e realizzazione di sistemi complessi di erogazione di servizi al patrimonio e alle persone, razionalizzazione e ottimizzazione dei costi di gestione e di esercizio, project management e monitoraggio dei servizi, conduzione e manutenzione sistemi edili ed impiantistici, valutazione sullo stato degli immobili e degli impianti, progetti di riconversione e messa a norma e servizi evoluti alle persone.
- *Consulenza immobiliare ed advisory*: consulenza strategica a investitori istituzionali e fondi, cartolarizzazioni e sviluppo immobiliare.
- *Due Diligence per operazioni di acquisizione e dismissione*: data room su archivi informatici e/o cartacei, rilievo dimensionale, architettonico/impiantistico e restituzione in formato CAD, calcolo delle esatte consistenze e raccolta dati e documentazione fotografica sullo stato di fatto, analisi edile, impiantistica ed ambientale sia sul campo sia documentale, e computazione dei costi per gli adeguamenti normativi redazione schede con CAPEX, analisi della documentazione urbanistico-edilizia, catastale e di titolarità con relativa valutazione delle attività di regolarizzazione e attività di regolarizzazione catastale, urbanistico-edilizia e amministrativa.
- *Valutazioni*: stima del valore, sia frazionato sia in blocco, attraverso le metodologie ed i criteri valutativi consolidati a livello nazionale e internazionale.
- *Indagini ambientali e di sicurezza*.
- *Altri servizi*.

Alla data della presente Relazione il Gruppo Abaco Team è così costituito:



Signori Azionisti,

la proposta sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione trova giustificazione nell'interesse della Società a detenere interamente la partecipazione Abaco Servizi S.r.l., partecipazione "strategica" per Gabetti Property Solutions S.p.A..

Vi ricordiamo, al riguardo, che il modello di *business* adottato dal Gruppo Gabetti – così come illustrato nel Piano Strategico 2009 -2013 comunicato al mercato - si basa su quattro principali linee di *business*: (i) *Agency*; (ii) *Finance*; (iii) *Technical Services* e (iv) *Investment & Property*, rispondendo in modo esaustivo, con soluzioni diversificate e personalizzate, alla domanda sempre più sofisticata da parte di privati, aziende ed operatori di standing istituzionale.

La linea di business *Technical Services* si basa principalmente sull'attività svolta da Abaco Servizi S.r.l. e dalle società da essa controllate e collegate, oltre che dall'attività svolta da Patrigest S.p.A., società specializzata in valutazioni immobiliari, analisi di mercato e studi di fattibilità, prevalentemente rivolti ad investitori istituzionali e fondi immobiliari.

Alla data odierna è in vigore un patto di opzione tra la Società e ASP s.r.l. ai sensi del quale quest'ultima ha il diritto potestativo di vendere alla Società la piena proprietà della partecipazione detenuta in Abaco Servizi s.r.l. (pari al 35% della stessa) ad un prezzo minimo di Euro 4.360.000,00.

A fronte dell'opzione di vendita concessa a ASP s.r.l. la Società ha iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 un debito verso ASP s.r.l. per complessivi Euro 4.360.000,00.

E' in via di formalizzazione un accordo tra la Società e ASP s.r.l. a fronte del quale (i) ASP s.r.l. acquista il diritto e assume l'obbligo - subordinatamente all'esercizio della facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, riservato ad ASP S.r.l., a seguito del conferimento in natura della quota di valore nominale di Euro 35.000,00 dalla stessa detenuta in Abaco Servizi S.r.l., pari al 35% del capitale sociale, di sottoscrivere e liberare tale aumento di capitale mediante conferimento in natura e (ii) la Società e ASP s.r.l. risolvono per mutuo consenso il patto di opzione sopra descritto nonché gli ulteriori accordi esistenti tra tali parti in relazione alla "governance" di Abaco Servizi S.r.l..

In considerazione di quanto precede, si consideri, che ove si procedesse all'aumento di capitale riservato ad ASP S.r.l. nei termini sopra descritti la composizione del passivo del Gruppo migliorerebbe in quanto, da un lato, non potendosi più verificare l'esborso di cassa necessario per l'acquisto della partecipazione in ASP s.r.l., verrebbero meno le ragioni per mantenere l'iscrizione del debito di cui sopra, per Euro 4.360.000,00 e, dall'altro lato, aumenterebbe il patrimonio netto della Società in misura pari al prezzo complessivo di emissione delle emittende azioni.

Inoltre, rispetto a quanto previsto dagli attuali accordi in vigore con ASP s.r.l., l'operazione sul capitale sopra descritta comporterebbe un miglioramento della liquidità della Società in quanto la stessa non sarebbe più tenuta ad effettuare esborsi di cassa per acquistare la quota del 35% di Abaco Servizi s.r.l..

Si consideri, ancora, che ove si procedesse con tale aumento si rafforzerebbe il rapporto di collaborazione con i soci di Asp S.r.l. attualmente operativi nel Gruppo Abaco Team, permettendo anche in qualità di soci di Gabetti Property Solutions S.p.A. una maggior condivisione da parte di questi ultimi degli obiettivi complessivi del Piano Strategico 2009 – 2013 del Gruppo Gabetti che si basa, tra l'altro, sullo sviluppo delle sinergie tra le società del Gruppo Gabetti.

La presente proposta di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile è motivata dalla necessità di assicurare al Consiglio la necessaria flessibilità e tempestività di esecuzione di un'operazione sul capitale sociale, da destinare alle finalità sopra indicate, ove se ne verificassero i presupposti.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie (con godimento regolare) aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 4.360.000,00, ad un prezzo di emissione pari al prezzo di emissione delle azioni che saranno emesse a valere sull'aumento di capitale sociale offerto in opzione ai soci, riservato ad ASP S.r.l., socio di minoranza Abaco Servizi S.r.l., da liberarsi mediante il conferimento in natura della quota di valore nominale di Euro 35.000,00 dalla stessa detenuta in Abaco Servizi S.r.l., pari al 35% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione avrà ogni più ampia facoltà per stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo (pari al prezzo di emissione delle azioni che saranno emesse a valere sull'aumento di capitale sociale offerto in opzione ai soci), nonché le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale sociale.

L'adozione della proposta sopra illustrata comporta la necessità di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, prevedendo l'inserimento di un settimo comma relativo all'attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del codice civile di cui sopra.

Illustriamo di seguito la modifica proposta all'art. 5 dello Statuto Sociale e riportiamo l'esposizione a confronto del testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale vigente e di quello di cui si propone l'adozione, evidenziando in quello proposto, mediante scritturazione in stampatello, la variazione di cui si propone l'adozione.

Articolo 5 – Capitale Sociale

Si propone di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, introducendo un settimo comma relativo all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 4.360.000,00, ad un prezzo di emissione pari al prezzo di emissione delle azioni ordinarie emesse a valere sull'aumento di capitale sociale di cui alla delega attribuita con delibera dell'Assemblea Straordinaria del [12] maggio 2009, riservato ad ASP S.r.l., socio di minoranza Abaco Servizi S.r.l., da liberarsi mediante il conferimento in natura della quota di valore nominale di Euro 35.000,00 dalla stessa detenuta in Abaco Servizi S.r.l., pari al 35% del capitale sociale.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 5 – CAPITALE SOCIALE	Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE
<p>Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie <i>del valore nominale di euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna.</i></p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p> <p><u>In data 7 novembre 2008, l'assemblea straordinaria ha deliberato una operazione di emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società di nuova emissione di importo nominale complessivo pari a massimi Euro 25.136.170,08 (venticinquemilioni centotrentaseimilacentosettanta virgola zero otto) da offrirsi in opzione ai soci e, conseguentemente, di aumentare il capitale sociale in via scindibile, in una o più volte ed entro il termine ultimo della data del quinto anniversario dalla data di emissione delle obbligazioni, a servizio della conversione di dette obbligazioni per complessivi massimi Euro 25.136.170,08 (venticinquemilioni centotrentaseimilacentosettanta virgola zero otto), (nominale ed eventuale</u></p>	<p>Il capitale sociale è di euro 31.498.960,20 (trentunomilioni quattrocentonovantottomilanovecentosessanta/venti) suddiviso in 52.498.267 (cinquantaduemilioni quattrocentonovantottomiladuecentosessantasette) azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti, nonché mediante l'assegnazione, ai sensi dell'art. 2349 C.C., di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società e da società controllate.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, C.C., è possibile escludere il diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.</p>

sovrapprezzo), da eseguirsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie da nominali Euro 0,60 (zero virgola sessanta) ciascuna aventi il medesimo godimento delle azioni in circolazione alla data di emissione, riservate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili con un rapporto di conversione pari a n. 1 (una) azione ordinaria della Società, del valore nominale di Euro 0,60 (zero virgola sessanta) cadauna, per ogni Obbligazione Convertibile presentata per la conversione, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio della conversione medesima.

L'assemblea straordinaria del [12] maggio 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 26.136.170,00, ad un prezzo di emissione determinato sulla base della media ponderata delle quotazioni del titolo Gabetti Property Solutions S.p.A. dell'ultimo semestre antecedente alla data della delibera del consiglio di Amministrazione, con abbinati warrant da assegnare gratuitamente nel numero di un warrant per ogni azione emittenda. I warrant saranno negoziabili - separatamente rispetto alle azioni ordinarie Gabetti Property Solutions S.p.A. - sul Mercato Telematico Azionario e saranno esercitabili in ogni momento fino al 31 dicembre 2013; ciascun warrant darà diritto di sottoscrivere una azione ordinaria di Gabetti Property Solutions (emessa con godimento regolare) ad un prezzo di esercizio di Euro 0,70 per azione qualora i warrant siano esercitati entro il 31 dicembre 2011 e al prezzo di emissione di Euro 0,75 per azione qualora i warrant siano esercitati tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013.

L'assemblea straordinaria del [12] maggio 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, al servizio dell'esercizio dei warrant che saranno abbinati alle azioni emesse a valere

sull'aumento di capitale di cui alla delega attribuita con delibera dell'Assemblea Straordinaria del [12] maggio 2009, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00.

L'assemblea straordinaria del [12] maggio 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni di categoria B, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da riservare esclusivamente agli istituti creditizi sottoscrittori dell'accordo di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario sottoscritto, ai sensi dell'articolo art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, in data [●] e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data [●], per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 25.000.000,00, ad un prezzo di emissione pari al prezzo di emissione delle azioni emesse a valere sull'aumento di capitale sociale di cui alla delega attribuita con delibera dell'Assemblea Straordinaria del [12] maggio 2009.

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL [12] MAGGIO 2009 HA DELIBERATO DI ATTRIBUIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2443 DEL CODICE CIVILE, LA FACOLTÀ DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO E IN VIA SCINDIBILE, ENTRO IL PERIODO DI CINQUE ANNI DALLA DATA DELLA DELIBERAZIONE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 4, DEL CODICE CIVILE, MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE AVENTI LE STESSE CARATTERISTICHE DI QUELLE IN CIRCOLAZIONE, PER UN IMPORTO MASSIMO, COMPENSIVO DI EVENTUALE SOVRAPPREZZO, DI EURO 4.360.000,00, AD UN PREZZO DI EMISSIONE PARI AL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI ORDINARIE EMESSE A VALERE SULL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DI CUI ALLA DELEGA ATTRIBUITA CON DELIBERA DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL [12] MAGGIO 2009, RISERVATO AD ASP S.R.L., SOCIO DI MINORANZA ABACO SERVIZI S.R.L., DA LIBERARSI MEDIANTE IL CONFERIMENTO IN NATURA DELLA QUOTA DI VALORE NOMINALE DI EURO 35.000,00 DALLA STESSA DETENUTA IN ABACO SERVIZI S.R.L., PARI AL 35% DEL CAPITALE SOCIALE.

Si segnala che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Signori Azionisti,

in merito a quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo, ad approvare le seguenti proposte:

"l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Gabetti Property Solutions S.p.A.,

- esaminata la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile, dell'art. 72 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e dell'articolo 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998,

- visto che l'attuale capitale sociale sottoscritto è interamente versato,

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie (con godimento regolare) aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 4.360.000,00, ad un prezzo di emissione pari al prezzo di emissione delle azioni ordinarie emesse a valere sull'aumento di capitale sociale di cui alla delega attribuita con delibera dell'Assemblea Straordinaria del [12] maggio 2009, riservato ad ASP S.r.l., socio di minoranza Abaco Servizi S.r.l., da liberarsi mediante il conferimento in natura della quota di valore nominale di Euro 35.000,00 dalla stessa detenuta in Abaco Servizi S.r.l., pari al 35% del capitale sociale;

2. di modificare conseguentemente l'art. 5 dello Statuto Sociale mediante inserimento di un settimo comma del seguente tenore:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 5 – CAPITALE SOCIALE	Articolo 5 - CAPITALE SOCIALE
	L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL [12] MAGGIO 2009 HA DELIBERATO DI ATTRIBUIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2443 DEL CODICE CIVILE, LA FACOLTÀ DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO E IN VIA SCINDIBILE, ENTRO IL PERIODO DI CINQUE ANNI DALLA DATA DELLA DELIBERAZIONE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 4, DEL CODICE CIVILE, MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE AVENTI LE STESSE CARATTERISTICHE DI QUELLE IN CIRCOLAZIONE,

	<p>PER UN IMPORTO MASSIMO, COMPRENSIVO DI EVENTUALE SOVRAPPREZZO, DI EURO 4.360.000,00, AD UN PREZZO DI EMISSIONE PARI AL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI ORDINARIE EMESSE A VALERE SULL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DI CUI ALLA DELEGA ATTRIBUITA CON DELIBERA DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL [12] MAGGIO 2009, RISERVATO AD ASP S.R.L., SOCIO DI MINORANZA ABACO SERVIZI S.R.L., DA LIBERARSI MEDIANTE IL CONFERIMENTO IN NATURA DELLA QUOTA DI VALORE NOMINALE DI EURO 35.000,00 DALLA STESSA DETENUTA IN ABACO SERVIZI S.R.L., PARI AL 35% DEL CAPITALE SOCIALE.</p>
--	---

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato *pro tempore*, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quant'altro richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato".

Milano, 10 aprile 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Elio Gabetti